



Difesa & Sicurezza - Aerospazio e Difesa: La Francia da il via a Pegasus 26

Parigi - 28 ago 2026 (Prima Notizia 24) La missione ha come obiettivo quello di proiettare potenza aerospaziale a livello globale, migliorando l'interoperabilità e promuovendo la tecnologia militare d'Olttralpe (Foto: Il cacciabombardiere Rafale)

Quattro caccia bombardieri di 5° generazione Rafale F4, tre Airbus A330 MRTT, due A400M, 300 aviatori, nove scali, quattro oceani attraversati in quasi 40 giorni. La Francia da il via a Pegasus 26, una missione che, dall'8 settembre al 15 ottobre, avrà come obiettivo primario quello di proiettare la potenza aerospaziale militare d'Olttralpe, dall'altra parte del mondo mediante numerose esercitazioni in vari scali portuali, come Tarang Shakti in India e Amun in Egitto. Tali operazioni consentiranno di affinare l'interoperabilità tra le forze aeree e spaziali. Questo permetterà altresì di rinsaldare i rapporti con diversi partner geograficamente distanti dalla Francia, come il Giappone e la Corea del Sud nel settore spaziale. Grazie alla sua vasta portata, Pegasus 26 permetterà ai piloti di addestrarsi a operare in teatri operativi estremi: polari, tropicali e desertici. Il primo volo sarà particolarmente impegnativo, durerà 11 ore mettendo alla prova i limiti fisiologici degli equipaggi e la capacità dell'Armée de l'air di operare ad alte latitudini. Fulcro della missione il trio Rafale-A330 MRTT-A400M. Pegasus 26 fungerà anche da vetrina per l'industria e la tecnologia francese nel settore della difesa. Alcuni Paesi toccati da Pegasus 26 infatti, utilizzano alcuni mezzi o attrezzature in dotazione Armée de l'air, mentre altri Paesi potrebbero essere interessati al loro acquisto, come Indonesia, India, Qatar ed Egitto.

(Prima Notizia 24) Venerdì 28 Agosto 2026